

Regione, Della Bianca (Pdl): “Montaldo sponsorizza convenzione con struttura non accreditata”

di **Redazione**

10 Marzo 2011 - 17:39



Regione. Nel ‘mirino’ di Raffaella Della Bianca, Consigliere Regionale Pdl, stavolta è la deliberazione n. 111 del 21 febbraio scorso, con la quale l’ASL 3 Genovese attiva il convenzionamento della struttura C.R. e S.S. per 17 posti riabilitativi residenziali e 5 posti riabilitativi semiresidenziali a decorrere dal 21 febbraio 2011. “E fino qui non ci sarebbe niente da eccepire - spiega la consigliera - se non fosse per alcuni piccoli, si fa per dire, particolari. Innanzitutto che la struttura di cui trattasi non è accreditata, e, secondariamente, è che questa delibera è stata incredibilmente assunta sulla base di una nota dell’Assessore Montaldo con la quale autorizza, appunto, l’ASL 3 a procedere con la convenzione”. L’esponente Pdl non ha perso tempo, e ha presentato una interrogazione a risposta scritta.

“Sono rimasta letteralmente basita - ha detto - Voglio innanzitutto sapere, punto primo, se il convenzionamento con strutture non accreditate risponda a canoni di legittimità. A me risulta, infatti, che l’accreditamento costituisca la condicio sine qua non per procedere alle richieste di convenzione, pertanto, nel caso io abbia ragione, la cosa sarebbe gravissima. Punto secondo, mi chiedo se è prassi comune che l’Assessore alla salute ‘suggerisca’ alle ASL le strutture da convenzionare, altro fatto di estrema gravità, e, terzo punto, Montaldo spieghi con quali criteri le ASL individuano le strutture ai fini del convenzionamento dell’assistenza per le diverse tipologie di pazienti, ovvero anziani, disabili fisici, psichici etc. Tra l’altro con la suddetta nota l’Assessore invita l’ASL 3, ‘considerando l’incremento dei costi’ che la convenzione determinerà, a ‘compensarlo con l’equivalente riduzione di posti presso le strutture esistenti o con il recupero di disabili ospitati presso centri extraregionali’. Ciò dimostra, quindi, anche la contraddittorietà del procedimento

amministrativo, che, avendo preso avvio sulla base della necessità espressa e sottolineata da parte del Responsabile del Dipartimento di cure primarie di ASL 3, di implementare la dotazione di posti, si conclude, al contrario, a invarianza di posti convenzionati. Roba da non credere” conclude Della Bianca